RegioneLombardia

DECRETO N° 5506 Del 25.06.2014

Identificativo Atto n. 491

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto DETERMINAZIONI SULLA SPERIMENTAZIONE DEL DEFLUSSO MINIMO VITALE NEL FIUME OGLIO SUBLACUALE; INTEGRAZIONE AL DDG 4737 DEL 04.06.2013

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati,

parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2000/60/CE del 23.10.2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, prevedendo il raggiungimento entro il 2015 di obiettivi di qualità ecologica per le acque superficiali;
- il DPCM del 08.02.2013, con il quale è stato approvato il Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano, che costituisce:
  - uno stralcio funzionale del Piano di Bacino del Distretto idrografico Padano, con valore di piano territoriale di settore;
  - lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le misure finalizzate a garantire il perseguimento degli scopi e degli obiettivi ambientali stabiliti dagli artt. 1 e 4 della Direttiva 2000/60/CE;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 260 del 08.11.2010, con il quale sono stati approvati criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali ed in particolare il relativo Allegato 1 "Monitoraggio e classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità ambientale";

RICHIAMATI:

- il Regolamento regionale n. 2 del 24.03.2006 "Disciplina sull'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua";
- il Programma di Tutela e Usi delle Acque in Lombardia (PTUA), approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. VIII/2244 del 29.03.2006;
- le Direttive per l'adeguamento delle derivazioni al rilascio del deflusso minimo vitale, approvate dalla Giunta Regionale con DGR n. VIII/6232 del 19.12.2007;
- le Linee Guida per l'avvio di sperimentazioni sul deflusso minimo vitale in tratti del reticolo idrico naturale regionale, approvate con decreto del Direttore della DG Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile n. 9001 del 08.08.2008 e integrate con decreto del Direttore della DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile n. 3816 del 08.05.2014;
- il decreto del Direttore della DG Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile n. 11133 del 09.10.2008, con il quale è stato istituito il comitato di valutazione dei progetti di sperimentazione del deflusso minimo vitale ed il successivo decreto del Direttore della DG Ambiente, Energia e Reti n. 7210 del 20.07.2010, con cui il Comitato è stato rinnovato;
- il decreto del dirigente della Struttura Gestione e Regolamentazione degli Usi delle Acque, Sicurezza degli Invasi n. 716 del 04.02.2014 relativo a determinazioni sui monitoraggi quantitativi nelle

sperimentazioni del deflusso minimo vitale;

CONSIDERATO che con decreto del Direttore della DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile n. 4737 del 04.06.2013 è stata effettuata la valutazione della prima fase della sperimentazione del deflusso minimo vitale nel F. Oglio sublacuale (soggetto proponente: Consorzio dell'Oglio) e sono state assunte determinazioni sulle relative modalità di prosecuzione;

DATO ATTO che in data 30.01.2014 il Dipartimento di Bioscienze dell'Università di Parma, in qualità di referente scientifico della sperimentazione per conto del Consorzio dell'Oglio, ha trasmesso un documento nel quale si propone per le derivazioni delle centrali idroelettriche l'applicazione di un modello sperimentale ad hoc basato sulla metodologia BACI (Before and After-Control and Impact), che comporta un'articolazione dei valori di DMV alternativa a quella stabilita dal ddg 4737/2013;

RITENUTO che, sulla base dell'esame della proposta di cui sopra, in alternativa a quanto indicato dal ddg 4737/2013 le stesse finalità di indagine possano essere raggiunte con l'applicazione nel prosieguo della sperimentazione dei valori di DMV indicati nella seguente tabella:

	Valori minimi di DMV sperimentale espressi in percentuale rispetto alla portata media naturale annua, calcolata secondo le indicazioni del PTUA nella sezione di riferimento															
	Giu 14	Lug 14	Ago 14	Set 14	Ott 14	Nov 14	Dic 14	Gen 15	Feb 15	Mar 15	Apr 15	Mag 15	Giu 15	Lug 15	Ago 15	Set 15
Derivazioni delle centrali idroelettriche di Tagliuno-Urago	12	12	12	12	10	10	10	9	9	9	12	12	12	12	12	12
Derivazioni delle centrali idroelettriche di Castelmontecchio-Capriolo-Palazzolo-Palosco	12 (*)	5	5	5	10	10	10	9	9	9	12	12	12 (*)	5	5	5

(*) con riduzione dell'1% al giorno per passare gradualmente dal valore di DMV di giugno a quello di luglio

RITENUTO inoltre che:

- per completezza di indagine, le attività di monitoraggio sperimentale in campo devono comprendere almeno l'intero periodo dell'estate 2015, fino al mese di settembre incluso;
- la prescrizione riportata nel decreto 4737/2013 relativa alla necessità di sperimentare per un'intera stagione estiva gli effetti di un rilascio di DMV pari al valore idrologico per le derivazioni irrigue ubicate al termine del "Sistema Oglio regolato" è confermata, pertanto dovranno essere applicati i valori di DMV riportati nella seguente tabella:

	Valori minimi di DMV sperimentale espressi in percentuale rispetto alla portata media naturale annua, calcolata secondo le indicazioni del PTUA nella sezione di riferimento															
	Giu 14	Lug 14	Ago 14	Set 14	Ott 14	Nov 14	Dic 14	Gen 15	Feb 15	Mar 15	Apr 15	Mag 15	Giu 15	Lug 15	Ago 15	Set 15
Derivazioni irrigue	10	10	10	10	15	15	15	15	15	15	10	10	5	5	5	10

- l'applicazione dei valori di DMV sperimentale sopra riportati nelle precedenti tabelle deve essere certa, senza buffer di tolleranza e senza alcuna subordinazione alla verifica di condizioni al contorno;
- i valori di DMV indicati nelle precedenti tabelle vanno intesi come valori minimi da rispettare mese per mese: eventuali rilasci di DMV superiori pertanto non inficerebbero lo studio in quanto rientranti nelle normali dinamiche fluviali;
- ipotesi di sospensione della sperimentazione in concomitanza di periodi di particolare scarsità idrica in alveo non sono attuabili, in quanto in tale eventualità si renderebbe necessario effettuare monitoraggi più accorti;

DATO ATTO che è fatta salva la possibilità di applicazione della deroga prevista all'art. 35 comma 2 lettere a) e c) delle Norme Tecniche di Attuazione del PTUA;

RITENUTO di confermare tutte le prescrizioni indicate nel ddg 4737/2013 in relazione a: rete di monitoraggio; indicatori e metodologie di indagine; aspetti idrologici, idraulici e morfologici; approfondimenti conoscitivi; in particolare:

- per quanto riguarda la rete di monitoraggio sperimentale, nel rispetto delle indicazioni del ddg 4737/2013, su proposta del Consorzio dell'Oglio in seguito al sopralluogo congiunto del 31.07.2013 sono state puntualmente individuate le stazioni di monitoraggio, suddivise tra fondamentali (F) e complementari (C); le stesse sono riportate nella seguente tabella, nella quale sono indicate anche le frequenze di indagine per ciascun parametro:

tratto	cod st.	F-C	Comune	Località	Fauna ittica	Parametri chimico-fisici	Macro-inverte-brati	Macrofite	Misure di portata
Primo segmento fluviale	1	C	Sarnico (BS)	A monte traversa fluviale	-	Stagionale	Stagionale	-	Stagionale
	3	F	Paratico (BS)	A valle T. Guerna	Primavera-estate	Mensile	Stagionale	Primavera-estate	Mensile
	4	C	Paratico (BS)	A monte depuratore Paratico	Primavera-estate	-	-	-	Stagionale
	6	C	Capriolo (BS)	Tratto sotteso centrale NK Capriolo	Primavera-estate	-	-	-	Stagionale
	7	C	Credaro (BS)	A valle restituzione centrale NK Capriolo	-	Stagionale	Stagionale	-	Stagionale
	8	F	Capriolo (BS)	Tratto sotteso centrale Enel Tagliuno	Primavera-estate	Mensile	Stagionale	Primavera-estate	Mensile
	14	C	Palazzolo (BS)	A valle depuratore Cividino	Primavera-estate	-	-	-	-
	15	C	Palazzolo (BS)	A valle Seriola Castrina	-	Stagionale	Stagionale	-	Stagionale
	18	F	Pontoglio (BS)	A valle depuratore Palazzolo	Primavera-estate	Mensile	Stagionale	Primavera-estate	Mensile
	25	C	Pontoglio (BS)	A monte traversa centrale Urago	-	Stagionale	Stagionale	-	Stagionale
	26	F	Cividate (BG)	Tratto sotteso centrale Urago	Primavera-estate	Mensile	Stagionale	Primavera-estate	Mensile
	28	C	Calcio (BG)	A monte depuratore Calcio	Primavera-estate	-	-	-	-
Secondo segmento	31	F	Rudiano (BS)	A monte depuratore Rudiano	Primavera-estate	Mensile	Stagionale	Primavera-estate	Mensile
	38	F	Torre Pallavicina (BG)	A valle acquacoltura Torre Pallavicina	Primavera-estate	Mensile	Stagionale	Primavera-estate	Mensile
	39	F	Orzinuovi (BS)	Bosco di Barco	Primavera-estate	Mensile	Stagionale	Primavera-estate	Mensile
	40	F	Villachiara (BS)	A monte scolmatore Genivolta – Bosco della Marisca	Primavera-estate	Mensile	Stagionale	Primavera-estate	Mensile

• per consentire la valutazione finale della sperimentazione e l'individuazione di valori di DMV sitospecifici alternativi a quanto indicato dal PTUA, è necessario mantenere continuità nell'effettuazione dei monitoraggi e nel flusso dei dati e delle informazioni discendenti dalle diverse attività modellistiche di approfondimento, secondo i contenuti, le modalità e i tempi già richiamati con comunicazione regionale T1.2014.18254 del 16.04.2014;

VISTE:

- la Legge Regionale 07.07.2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e ss.mm.ii.;
- la DGR X/3 del 20.03.2013 "Costituzione delle Direzioni Centrali e Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative (I provvedimento organizzativo X Legislatura)" con la quale è stata formalizzata la nomina del Direttore Generale della DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile

DECRETA

1. Le attività di monitoraggio sperimentale in campo devono comprendere almeno l'intero periodo dell'estate 2015, fino al mese di settembre incluso.

2. In alternativa a quanto indicato nel ddg 4737/2013, possono essere applicati alle derivazioni interessate dalla sperimentazione i seguenti valori di DMV sperimentale:

	Valori minimi di DMV sperimentale espressi in percentuale rispetto alla portata media naturale annua calcolata secondo le indicazioni del PTUA nella sezione di riferimento															
	Giu 14	Lug 14	Ago 14	Set 14	Ott 14	Nov 14	Dic 14	Gen 15	Feb 15	Mar 15	Apr 15	Mag 15	Giu 15	Lug 15	Ago 15	Set 15
Derivazioni irrigue	10	10	10	10	15	15	15	15	15	15	10	10	5	5	5	10
Derivazioni delle centrali idroelettriche di Tagliuno-Urago	12	12	12	12	10	10	10	9	9	9	12	12	12	12	12	12
Derivazioni delle centrali idroelettriche di Castelmontecchio-Capriolo-Palazzolo-Palosco	12 (*)	5	5	5	10	10	10	9	9	9	12	12	12 (*)	5	5	5

(*) con riduzione dell'1% al giorno per passare gradualmente dal valore di DMV di giugno a quello di luglio

3. Secondo quanto dettagliato in premessa, sono confermate tutte le prescrizioni indicate nel ddg 4737/2013 in relazione a: rete di monitoraggio; indicatori e metodologie di indagine; aspetti idrologici, idraulici e morfologici; approfondimenti conoscitivi.

4. Copia del presente decreto sarà trasmessa al Consorzio dell'Oglio, ai Parchi regionali Oglio Nord e Oglio Sud e ad ARPA Lombardia.

5. Il presente decreto sarà pubblicato sul BURL.

Il Direttore Generale

(Mario Nova)